

## SAN MINIATO

# Bambini orfani Oltre cento adozioni in Costa d'Avorio «Ancora più poveri»

**DOPO** circa un anno di crisi politica, con le contrastate elezioni presidenziali e la conseguente guerra civile, che ha causato molti morti e dispersi, l'associazione sanminiatese «Nel Sorriso di Valeria» ha ripreso i contatti con la Costa D'Avorio dove cura oltre 100 adozioni a distanza. «Purtroppo la maggior parte dei bambini che avevamo in adozione, oltre ai dispersi, si è stabilita con le loro famiglie in altri villaggi lontani o addirittura negli stati confinanti come la Liberia e il Burkina Faso — dice il presidente Lucio Tramentozzi — non sentendosi ancora sicuri per il ritorno, oltretutto non avendo case o beni da riprendersi e custodire. Prima di fine anno, poi, ci saranno altre elezioni: quelle per il Parlamento e speriamo che non riesplodano disordini». «Impossibilitati a continuare ad assisterli nelle loro nuove e lontane destinazioni — aggiunge — abbiamo rivolto il nostro progetto scolastico verso altri bambini bisognosi anche di altri villaggi, sia intorno a Zouan Hounien sia intorno a Danané. e purtroppo ce ne sono tanti. Perciò, prossimamente, invieremo a tutti i sottoscrittori delle adozioni scolastiche una nuova scheda anagrafica del bambino assegnato, invitandoli a continuare a sostenerli come hanno fatto finora e invitando anche altri amici e sostenitori a fare altrettanto, proprio perché la guerra ha causato ancor più povertà con tanti orfani e malati. Questo è il periodo più indicato per i rinnovi o per le nuove adozioni». Le classi elementari in Costa d'Avorio, come nel sistema scolastico francese, sono sei e non cinque, essendovi compresa una classe prescolastica o primina, quindi il sostegno completo dovrebbe durare sei anni.